

Question time in Consiglio comunale: illuminazione a led, fondi perduti e over 70

Il Consiglio comunale di Siracusa torna in aula mercoledì 7 febbraio alle 10 per una seduta dedicata interamente al question time. Dodici le interrogazioni e tre le interpellanze messe all'ordine del giorno dal presidente Alessandro Di Mauro.

Dieci interrogazioni sono del gruppo consiliare del Pd, due del consigliere Paolo Romano; due interpellanze portano la firma del consigliere Paolo Cavallaro, una del consigliere Ivan Scimonelli.

Tra i quesiti proposti: azioni di contrasto al camperaggio abusivo in Riva delle Poste (Scimonelli); l'illuminazione pubblica carente a Cassibile e Fontane Bianche (Romano); politiche verso gli over 70 (Zappulla); fondi persi per l'acquisto di bus a metano (Pd); completamento della strada che collega Santa Panagia con Scala Greca (Greco); allagamenti in via Franca Maria Gianni (Cavallaro).

Raccolta firme a Siracusa per il riconoscimento dello Stato palestinese

Una raccolta firme per il riconoscimento dello Stato palestinese promossa da "Schierarsi" e sostenuta da "Indipendenza" e il movimento politico "Oltre".

Sabato e domenica, a partire dalle ore 10, "Indipendenza" e

“Oltre” saranno presenti a Siracusa, al Tempio d’Apollo, per la raccolta firme per la Proposta di Legge d’iniziativa popolare per il riconoscimento dello Stato di Palestina da parte dell’Italia.

“Un atto politico e di civiltà non più procrastinabile da parte dell’Italia, – si legge in una nota di “Oltre” – soprattutto dopo i massacri di innocenti ai quali abbiamo assistito negli ultimi mesi. La Palestina è già stata riconosciuta come Stato dalla maggior parte delle Nazioni del Mondo: il riconoscimento di questo corrisponde alla soluzione di pace “due popoli, due stati” prevista dagli Accordi di Oslo e riconosciuta dalla Nazioni Unite. Una spinta affinché si attivi veramente un processo di Pace in Medio Oriente e per riconoscere i diritti fondamentali al Popolo Palestinese”, conclude “Oltre”.

Passeggiata al Ciane con Legambiente per Giornata Mondiale delle Zone Umide

“Zone umide e benessere umano”: è lo slogan della Giornata Mondiale delle Zone Umide del 2024.

Legambiente Sicilia aderisce, anche quest’anno, alla Giornata Mondiale delle Zone Umide che ricorre il 2 febbraio, per celebrare la firma, avvenuta nel 1971, della Convenzione di Ramsar sulle zone umide di importanza internazionale, organizzando eventi per far conoscere il valore di queste aree e tutelarle adeguatamente.

Le zone umide – corsi d’acqua, stagni, paludi, laghi, ecc – sono ecosistemi che rivestono una straordinaria importanza ambientale perché ospitano una ricca diversità floristica e

faunistica, garantendo risorse fondamentali per la vita dell'uomo, come acqua e cibo, e perché svolgono una funzione di mitigazione dei cambiamenti climatici.

L'iniziativa di Legambiente Siracusa, per domenica 4 febbraio, prevede una passeggiata lungo il Fiume Ciane e le Saline di Siracusa, all'interno della riserva naturale orientata. Un'idea per accendere i riflettori su queste aree di eccezionale valore scientifico, con l'obiettivo di sollecitare l'Ente Gestore della riserva, il Libero Consorzio Comune di Siracusa, a riqualificare la riserva naturale, in particolare la tutela e la conservazione degli ecosistemi e la fruibilità della rete sentieristica, promuovendo la conoscenza dei luoghi e la loro fruizione consapevole e sostenibile.

Federciclismo Siracusa: “Promuovere la nascita della rete ciclabile urbana ed extraurbana”

Sostenere l'utilizzo della bicicletta come modalità di viaggio, spostamento urbano e sviluppo economico. È l'obiettivo del Comitato Provinciale Federciclismo di Siracusa, dopo il rinnovamento delle cariche avvenute il 20 gennaio.

“Le piste ciclabili non rappresentano soltanto un percorso sicuro per i ciclisti ma anche una vera e propria alternativa per coloro che vogliano evitare lo stress del traffico e che intendano attuare la mobilità sostenibile. – si legge in una nota di Federciclismo Siracusa – La rete ciclabile inoltre rappresenta una struttura da valorizzare per contribuire alla

creazione di un valido circuito cicloturistico provinciale".
"Crediamo che la rete ciclabile vada estesa alle periferie extraurbane e che possano essere individuati in futuro dei percorsi ciclabili che coprano l'intera provincia, in modo da promuovere la nascita di un turismo lento in grado di destagionalizzare e diversificare l'offerta. Gli sforzi dell'Amministrazione comunale, tesi a far approvare e istituire la rete ciclabile di Siracusa, sono stati fin qui notevoli, tuttavia appaiono evidenti i margini di miglioramento della sicurezza e della piccole criticità onde favorire un maggior utilizzo", conclude Federciclismo.

Salvaguardia e rispetto dell'ambiente, il Rotary Siracusa Ortigia incontra gli studenti del "Costanzo"

Un incontro, quello tra il Rotary Club Siracusa Ortigia e i ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Costanzo", per parlare di tutela delle tartarughe marine e della salubrità del mare. Si è svolto giovedì 1 febbraio l'incontro degli alunni con gli esperti del Centro di Referenza Nazionale sullo studio delle tartarughe marine, che ha sede presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri". L'iniziativa rappresenta la conclusione di un progetto, iniziato ad ottobre 2023, con la reimmissione in mare, nelle acque di Fontane Bianche, di una tartaruga marina Caretta caretta, e proseguito con l'incontro degli esperti con gli alunni delle Scuole Secondarie. L'attività è stata promossa dal Rotary Club Siracusa Ortigia nell'ambito del progetto di

educazione ambientale.

Durante l'incontro sono stati trattati i temi della salvaguardia dell'ambiente, con le possibili pericolose conseguenze di immissione in mare di plastiche ed altri inquinanti, che si ripercuote sulla salubrità delle acque e la salute degli animali marini, e di conseguenza del genere umano. Le tartarughe marine, in questo caso, sono dei bioindicatori utili per fornirci informazioni sull'ecosistema marino, ed oggi a rischio di estinzione. Temi legati alla salvaguardia e al rispetto dell'ambiente per le nuove generazioni, rappresentano la chiave per sperare in un mondo futuro più attento alla salute del nostro pianeta.

Gli studenti dell'Istituto Nervi-Alaimo a lezione ambientale all'Ars

Nell'ambito del progetto "A Scuola di Open Coesione" (ASOC), il team "CarleontiNoi" dell'Istituto Nervi-Alaimo di Lentini si è recato in visita all'Assemblea Regionale Siciliana di Palermo.

Presente il Presidente della IV commissione "Territorio e Ambiente", On. Giuseppe Carta, con il quale i giovani hanno avuto modo di approfondire la loro attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali, sottolineando le condizioni socio economiche, ambientali e culturali del territorio siciliano.

La Dirigente Scolastica, Prof.ssa Giuseppina Sanzaro, ha sottolineato come la visita abbia rappresentato una significativa esperienza di crescita e di cittadinanza attiva, permettendo ai giovani di avvicinarsi al mondo della

democrazia e della politica.

“Auspichiamo che sempre più i giovani discenti prendano consapevolezza del sistema di erogazione dei fondi pubblici europei e nazionali nell’ambito dello sviluppo sostenibile e della tutela del territorio e che comprendano la valenza che questa attività assume in ottica di economia circolare, capace di generare occupazione e sostenibilità ambientale”, hanno dichiarato i docenti Ester Sbona e Corrado Scrofano, responsabile del team “CarleontiNoi”.

Uno dei temi principali è stato la salvaguardia ambientale, finalizzata anche al recupero di materia e nel rispetto delle normative europee. Infatti, la classe 5^C dell’ITI ha avuto come compito il monitoraggio del progetto “Riqualificazione dell’ex macello comunale di Carlentini da destinare a sede del segretariato sociale”, con l’obiettivo di conservare i corpi di fabbrica e ripristinare la copertura.

Il nuovo disco del cantautore siracusano Lorenzo Amore. La Monica: “Ne siamo orgogliosi”

Da oggi il nuovo disco del cantautore siracusano Lorenzo Amore è disponibile su tutte le piattaforme. Un singolo dal titolo “Solo io e te” – testo e musica di Lorenzo Amore – pubblicato dall’etichetta DMB Production di Rory Di Benedetto, autore di artisti come Margo Mengoni e Anna Tatangelo.

“L’amore e la generosità generano altrettanto in tutte e tutti coloro che ne vengono coinvolti”. Sono le parole della presidente dell’associazione “Astrea” Rossana La Monica nel commentare la nuova tappa del giovane cantante. “Lorenzo merita che la sua città sia orgogliosa di lui, – sottolinea La

Monica – della sua rivalsa sulla vita, dettata da un’infanzia difficile, della sua bravura come cantante. Noi di Astrea, – continua – ne siamo infinitamente orgogliosi, Lorenzo sin da piccolo è stato un Astreino, sia in veste di volontario, sia giovane talento artistico, essendosi più volte esibito in occasione degli eventi solidali organizzati della nostra associazione. Oggi Lorenzo vive a Londra, dove il sogno di una fortunata carriera nel mondo della musica, sta prendendo forma con i migliori auspici. Nonostante la distanza dalla grande famiglia di Astrea, – conclude La Monica – per noi Lorenzo rimane, affettuosamente il giovane gentile e sensibile con il quale abbiamo condiviso una parte di cammino nel volontariato e nella condivisione nei confronti dell’intera comunità siracusana”.

Lorenzo Amore, nel 2022 ha partecipato a “Tale E Quale” lo show di Carlo Conti su Rai1, classificandosi al 3° posto con l’imitazione di Mahmood nel brano “Soldi”. Successivamente diverse etichette discografiche hanno mostrato interesse verso il cantante siciliano.

“Sono onorato di far parte dell’associazione Astrea. – commenta emozionato Lorenzo Amore – Ringrazio infinitamente la presidente Rossana La Monica per la fiducia che mi ha dato e continua a darmi evidenziando le mie doti canore. Con questo brano voglio lanciare un messaggio a ragazze e ragazzi che ancora oggi sentono il peso della vergogna a causa del proprio orientamento affettivo-sessuale. A loro, – continua – dico di non nascondersi, di avere il coraggio di battersi per i propri diritti, contro una società pronta a criticare la diversità facendoci sentire persone sbagliate. Anche noi abbiamo un cuore che sa battere per amore, gioire e soffrire come gli altri. E successo anche a me, ho sofferto tanto ma dopo una brutta caduta mi sono rialzato più forte di prima. Mi ritengo un ragazzo fortunato, – conclude il cantautore siracusano – perché ho una famiglia speciale che mi ha sempre supportato senza mai giudicare”.

Ancora senza esito le ricerche di Rosario, "Aiutateci a trovarlo"

Da oltre 48 ore non si hanno notizie di Rosario. Si è allontanato dalla comunità per disabili psichici di cui è ospite. Come tante altre volte in passato, si era diretto dalla zona dei Cappuccini, a Siracusa, verso Teocrito. Il suo solito giro, come tante altre volte in passato. Ma a differenza del solito, questa volta non ha fatto rientro.

Da ieri è scattato il piano di ricerca persone scomparsa. "Lo stiamo cercando dappertutto", spiegano dal coordinamento delle operazioni. Carabinieri, Vigili del Fuoco e Protezione Civile mobilitati per battere palmo a palmo ogni metro. Ricerche in corso anche in mare, con l'ausilio della Capitaneria di Porto. Fino a ora, però, nessuna traccia. E il passare delle ore moltiplica le preoccupazioni. Solange Grassi, assistente sociale che segue da diverso tempo Rosario, moltiplica in ogni dove gli appelli per trovare Rosario. Sui social ha pubblicato le foto, diffuso informazioni sull'abbigliamento, invitato a segnalare ogni eventuale avvistamento. "Domenica Rosario compie 53 anni e vogliamo festeggiare insieme il suo compleanno. Aiutateci a trovarlo. È una persona mite, siamo molto preoccupati. Non si è mai allontanato per così tanto tempo. Uso il verbo al presente perché ogni altra ipotesi non vogliamo prenderla in considerazione", racconta d'un fiato su FMITALIA. Intanto, proseguono le ricerche. Qualche indizio potrebbero fornirle le telecamere di videosorveglianza. I filmati sono al vaglio delle forze dell'ordine.

Contributi covid senza averne diritto, dieci misure cautelari: sequestro da 1,8 mln

Oltre dieci imprese con sede a Siracusa, Messina ed a Malta avrebbero beneficiato di contributi a fondo perduto, stanziati durante la pandemia, senza averne diritto. Intestate a mere “teste di legno” e prive di reale operatività, gravitavano attorno ad un unico “faccendiere” siracusano, in particolare nel settore delle sponsorizzazioni delle corse automobilistiche, costituite con il principale scopo di schermare le operazioni commerciali fittizie.

Eseguite 10 misure cautelari di cui una in carcere, due ai domiciliari e sette misure interdittive nei confronti dei promotori e sodali dell'associazione criminale, fra i quali i rappresentanti di fatto e di diritto delle società coinvolte e 4 professionisti in campo tributario e legale. Disposto anche il sequestro preventivo di 1,8 milioni di euro, ritenuto il profitto dei reati di indebita percezione di erogazioni pubbliche, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illegale e autoriciclaggio.

Le indagini della Guardia di Finanza hanno indicato la costituzione di un'associazione a delinquere che, grazie a dichiarazioni reddituali ed Iva attestanti dati non veritieri, aveva illecitamente beneficiato di ingenti misure economiche a fondo perduto a sostegno delle imprese realmente in difficoltà. Dall'analisi dei flussi finanziari dei conti correnti comparati alle dichiarazioni dei redditi delle persone e delle società coinvolte, è emerso – spiegano i finanzieri- un modus operandi tanto semplice quanto efficace;

decuplicando i fatturati del 2019 rispetto a quelli realmente conseguiti da parte delle società coinvolte, mediante la rettifica delle dichiarazioni dei redditi già presentate, è stato possibile giustificare un drastico calo dei ricavi conseguiti nel successivo periodo pandemico 2020-2021, inducendo in errore l'ente pagatore.

Quanto indebitamente percepito dall'organizzazione criminale veniva immediatamente "messo al sicuro" e trasferito su conti correnti detenuti nello Stato di Malta intestati ai componenti dell'organizzazione criminale. Le movimentazioni di denaro tra le società coinvolte e il trasferimento all'estero venivano giustificate con l'emissione di fatture per operazioni inesistenti, relative a sponsorizzazioni mai rese, in modo da rendere estremamente difficoltosa l'individuazione della provenienza delittuosa delle somme illecitamente accumulate.

Parla il nuovo dg Asp, Alessandro Caltagirone: "Affronteremo temi con taglio diverso"

Come anticipato nei giorni scorsi da Siracusa0ggi.it, il nuovo direttore generale dell'Asp di Siracusa è Alessandro Caltagirone. Ingegnere romano, 52 anni, è stato dg e commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria di Caltanissetta dove – in una sorta di partita di giro – si "accasa" l'uscente Salvatore Ficarra.

Nella tarda mattina il primo contatto del nuovo direttore generale con la realtà di Siracusa. Da domani incontri e sopralluoghi nelle strutture sanitarie e di pertinenza

dell'Asp aretusea, con la consapevolezza di dover subito avviare un lavoro di ricucitura. "Sono onorato della fiducia e dell'incarico ricevuto dal presidente Schifani. Affronterò questa nuova sfida con entusiasmo e con la voglia di dare risposte alla collettività", anticipa Alessandro Caltagirone, raggiunto telefonicamente da SiracusaOggi.it.

"Affronteremo i temi della sanità con un taglio diverso, privilegiando un giusto dimensionamento tra le esigenze territoriali e quelle ospedaliere. L'utenza deve tornare ad essere soddisfatta della sanità", aggiunge il nuovo dg. "Non conosco ancora nel dettaglio le condizioni delle strutture e dei servizi sanitari in provincia di Siracusa, approfondirò con incontri e sopralluoghi. Posso anticipare che dove ci sono problemi, si devono trovare soluzioni e risposte", dice ancora Caltagirone.

Sullo sfondo, la faticosa costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. "Sono un tecnico, sono un ingegnere. Mi si riaccende quella passione quando si parla di progetti e realizzazioni. Studierò la vicenda nel dettaglio", dice prima di salire in auto e partire proprio in direzione di Siracusa.

Il nuovo manager dell'Asp di Siracusa è laureato in ingegneria nucleare e specializzato in ingegneria clinica, settore su cui è stato impegnato fin dalla prima fase della sua carriera, assumendo incarichi a supporto dei servizi di ingegneria clinica in diverse realtà ospedaliere siciliane. Ha conseguito un Executive Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziali all'Università Bocconi di Milano, il Master in Innovazione e Direzione Amministrativa in Sanità al CEFPAS di Caltanissetta e il titolo di Facility Management Specialist all'International Facility Management Association di Milano e dal 2021 è vicepresidente FIASO, la Federazione italiana che raggruppa gran parte delle Aziende Sanitarie e ospedaliere del territorio nazionale.

Negli anni della sua carriera professionale, con l'assunzione nel 2009 al Policlinico "Gaetano Martino" di Messina, Alessandro Maria Caltagirone è stato direttore dell'Ufficio Tecnico, del Provveditorato e del Dipartimento Amministrativo

ed ha ricoperto numerosi incarichi nel ruolo di Direttore Lavori, R.U.P. e componente di Commissioni di Gara per l'acquisizione di beni e servizi.